

Notiziario del 29 gennaio 2018

Giungono da più parti richieste di valutazione e proposte circa la possibilità di intraprendere ulteriori iniziative dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 250/2017 che ha sancito, ritenendole legittime, la parziale o totale perdita della rivalutazione Istat delle pensioni per gli anni 2012/2013, disposta dalla Legge 109/2015.

La CIDA ha approfondito l'argomento anche sulla base di un parere legale dello studio Orrick che ha ricordato come "un eventuale ricorso alla CEDU (Corte Europea dei diritti dell'uomo) implica che l'interessato abbia individualmente già esperito tutti i rimedi consentiti dalla legislazione italiana ovvero presentare e presenziare ad almeno tre gradi di giudizio".

Si è ritenuto pertanto di formulare al riguardo alcune considerazioni che si riportano nell'unito documento.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il Responsabile

Aurelio Guerra
